

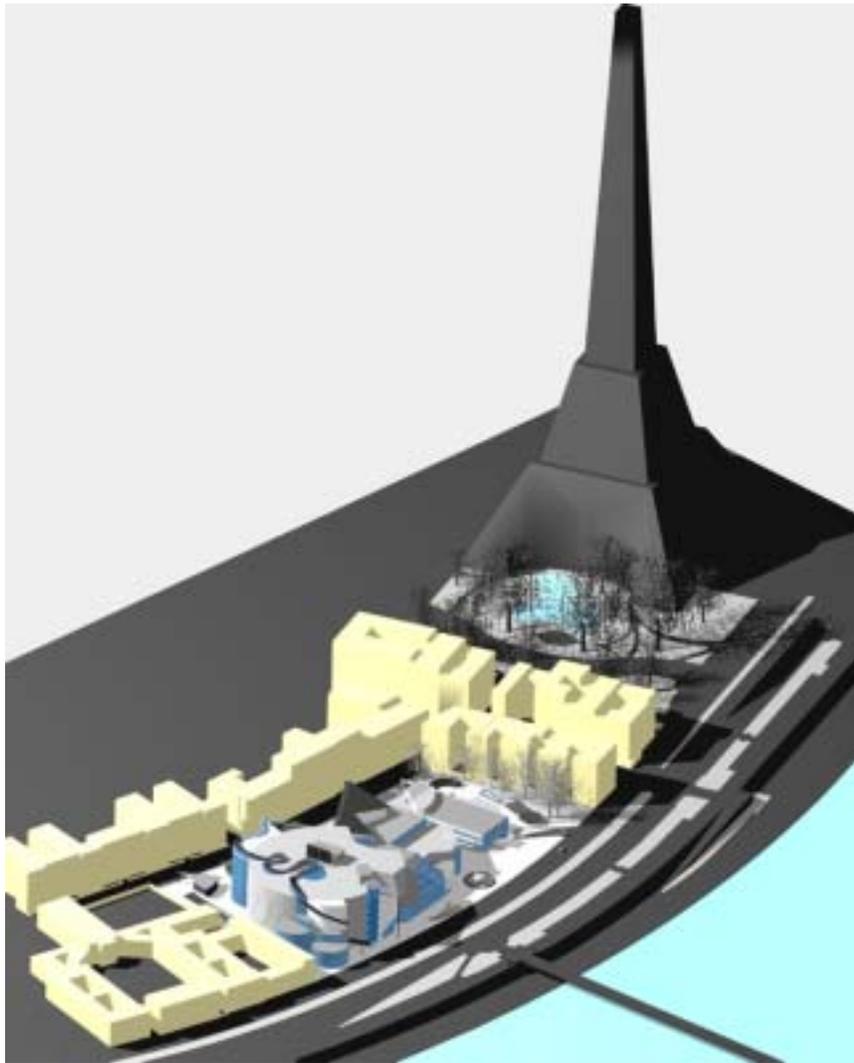
**Un museo per Quai Branly, Parigi**

di Bacciocchi Giorgia e Franzo Paola

Relatore : Magnaghi Agostino

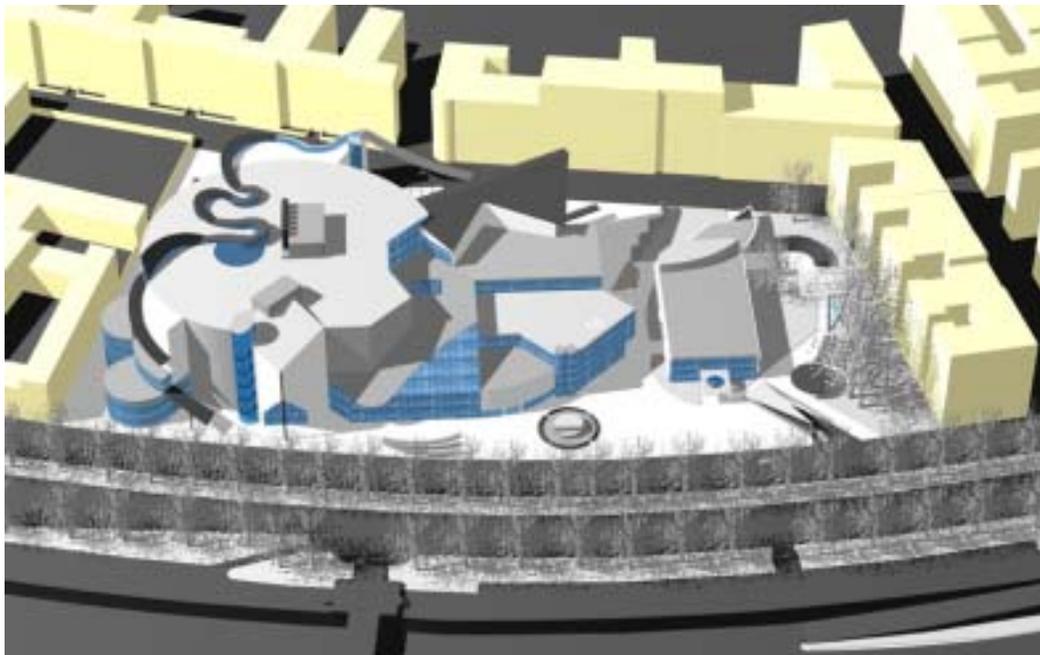
Correlatore: Apostolo Roberto

Il progetto di tesi ha per oggetto il tema del Concorso Internazionale di Architettura "UN MUSEO DELLE ARTI E CIVILIZZAZIONI PER QUAI BRANLY-PARIGI" bandito nel luglio 1999 dal Presidente della Repubblica francese. L'area destinata ad ospitare il Museo è ubicata sulla riva sinistra della Senna nel cuore del 7° arrondissement e copre una superficie di mq 25112. Essa è localizzata verso Nord-Est , se osservata dall'alto della Torre Eiffel, nelle sue immediate vicinanze.



Inserimento del progetto nel contesto

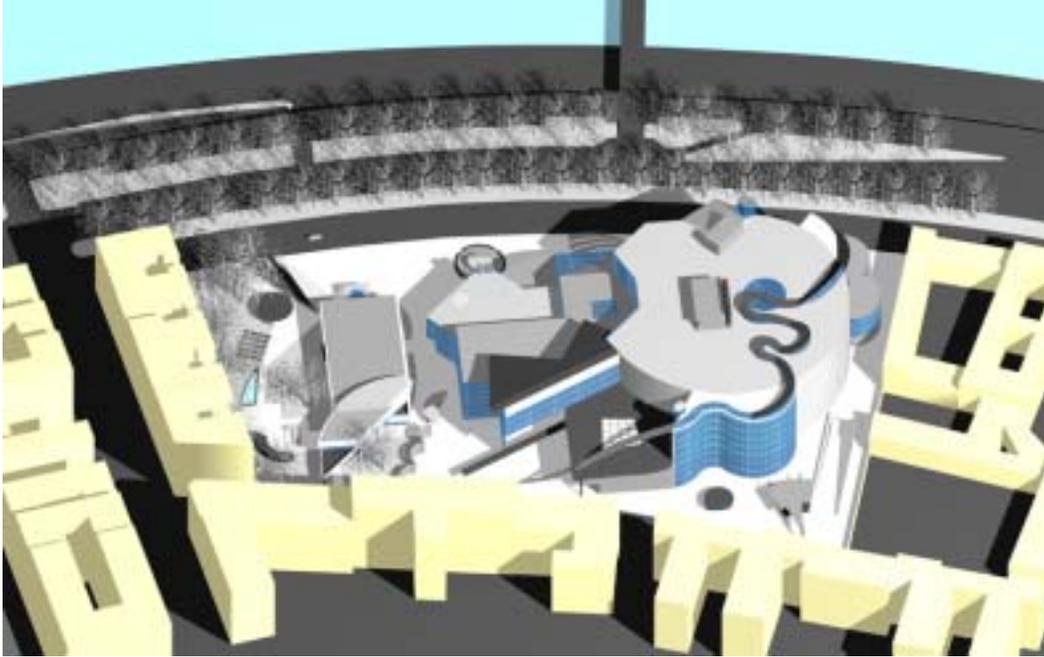
Di forma pressochè rettangolare di circa 220 m x 120 m, occupa la zona centrale di una grande isola che si sviluppa da Ovest ad Est per più di 400 m di lunghezza tra l'Avenue de la Bourdonnais e l'Avenue de Rapp e da Nord a Sud per una profondità di circa 120 m tra il Quai Branly e la Rue de l'Université .



Vista aerea del lato Nord sul Quai Branly

Il riferimento formale per la distribuzione planimetrica d'insieme dei vari ambienti , è stata l'opera di W. Kandinskij : "GIALLO, ROSSO, BLU" (1925) ; ciò si può chiaramente riscontrare in tutti gli elaborati Pianta (fuori terra).

Oltre alla progettazione del Museo, erano previste tutta una serie di ambienti con destinazione d'uso ben specifica, funzionale all'attività del museo stesso, tra cui : un Auditorium di 400 posti, una Sala Polivalente per esposizioni temporanee, una Mediateca, un Bar Self-Service, un ambiente per la vendita di oggetti/libri riguardanti il museo, un nucleo amministrativo, una zona laboratori, i diversi magazzini, l'area verde esterna, il verde interno ed infine un'area destinata a parcheggi. Nel nostro progetto di Tesi abbiamo cercato di seguire il più scrupolosamente possibile le indicazioni forniteci dal Bando , sia in termini di superfici sia in termini di relazione fra gli ambienti .



Vista aerea del lato Sud su Rue de l'Université

Il Concorso è stato vinto dal progetto dell'Architetto Francese Jean Nouvel che ha proposto un unico corpo compatto per ospitare sia il Museo che tutte le altre attività ad esso connesse.

Oltre a Jean Nouvel , altri tredici sono stati i finalisti (Architetti o gruppi) del Concorso : Tadao Ando, Jean-Michel Wilmotte, Masakazu Bokura – Patrick Berger, Jacques Anziutti – Atelier d'Architecture Chaix & Morel et Associés – Felice Fanuele, Peter Eisenman – Foster and Partners – Future Systems – Jakob + McFarlane – Périphériques et MVRDV – Renzo Piano Building Workshop – Atelier Christian de Portzamparc – Rudy Ricciotti, Pierre Lombard – MAA Schmidt, Hammer & Lassen, AW2 Architecture Workshop 2 – Francis Soler.

Per informazioni, e-mail :

[ArcheCAD@libero.it](mailto:ArcheCAD@libero.it)

[Paolafranzo@tiscalinet.it](mailto:Paolafranzo@tiscalinet.it)